



Regione Lombardia

Notizie utili 19 novembre 2011

## Ridurre i rifiuti, campagna in 25 punti vendita

Partita il 19 novembre la nuova campagna di riduzione della produzione di rifiuti, realizzata da Regione Lombardia in collaborazione con sette aziende della grande distribuzione organizzata (Auchan, Simply, Coop, Iper, Pam, Unes e Esselunga). L'iniziativa, presentata in Regione dal **presidente Roberto Formigoni**, insieme **agli assessori al Territorio e Urbanistica, Daniele Belotti e al Commercio, Turismo e Servizi, Stefano Maullu**, coinvolgerà 25 punti vendita delle aziende commerciali nel territorio regionale. Obiettivo: **cambiare le abitudini di consumo, suggerendo a chi è alle prese con gli acquisti e la spesa comportamenti più sostenibili dal punto di vista ambientale**. Meno imballaggi dunque e ricorso a pratiche e atteggiamenti più responsabili per ridurre alla fonte quello che, appena arrivati a casa o poco dopo, finisce nella spazzatura.

**PREVENZIONE** - "Se pensiamo che un negozio al dettaglio produce circa 1 tonnellata di rifiuti l'anno - ha ricordato il presidente Formigoni - e un ipermercato da 2.500 mq ne produce nello stesso periodo 15 tonnellate, capiamo perché la prevenzione dei rifiuti da imballaggio assume una grande rilevanza. Occorre cambiare comportamenti, senza per questo mortificare abitudini di consumo e filosofia distributiva della grande distribuzione". "E' un'iniziativa che punta a far crescere il consumatore - ha aggiunto l'assessore Belotti - nella consapevolezza del valore sociale dei risultati che si possono ottenere".

**L'ESEMPIO DI BRESCIA** - Come accaduto a Brescia dove da giugno 2010 si possono acquistare pannolini lavabili a prezzo agevolato "che permettono un risparmio anche fino al 30% - ha ricordato Belotti - rispetto a quelli usa e getta". **"Vogliamo andare oltre la raccolta differenziata, un fronte su cui Regione Lombardia vanta già numeri da primato, dato che ormai è prossima al 50%** - ha detto Belotti - Con il Piano di riduzione dei rifiuti, inserito tra l'altro nelle nuove linee guida sulla gestione dei rifiuti approvate in Consiglio regionale martedì scorso, vogliamo raggiungere i risultati dei Paesi del Nord Europa". **"Possiamo recuperare intercettando alla fonte grandi volumi di rifiuti - ha sottolineato l'assessore Maullu - proprio grazie alla presenza in Lombardia delle grandi catene della Gdo, con cui collaboriamo. L'altro grande obiettivo è devolvere, a km zero e a chi ne ha bisogno, prodotti alimentari vicini alla data di scadenza"**. "Su questa e le altre azioni del Piano d'azione per la riduzione dei rifiuti urbani - ha aggiunto Maullu - attendiamo i dati esatti del lavoro che sarà svolto per avere un quadro preciso dei risultati previsti sul fronte della riduzione dei rifiuti".

**SETTIMANA EUROPEA** - La campagna di comunicazione "Riduciamo i rifiuti" presso i punti vendita prevede manifesti, cartelloni, distribuzione di dispenser per l'acquisto di detersivi alla spina oltre alla distribuzione di borse riutilizzabili. Le attività saranno concentrate nella settimana europea per la riduzione dei rifiuti dal 19 al 27 novembre 2011. Dopo la fase sperimentale di Brescia, avviata nel 2010 con il primo punto vendita di prodotti alla spina in un supermercato, tutte le migliori pratiche previste nel Piano d'azione per la riduzione dei rifiuti (Parr) saranno estese a tutte le province lombarde. **PIANO IN 11 AZIONI** - Undici gli interventi previsti nel Parr: vendita alla spina presso la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), recupero dell'inventario della GDO da destinare a mense sociali ("A Brescia e provincia - ha detto Walter Molinaro di Coop - abbiamo distribuito oltre 33 tonnellate di prodotti freschi ai gruppi del volontariato"), collette alimentari e gruppi di volontariato, compostaggio domestico, giornate del riuso degli ingombranti (che a Brescia hanno coinvolto con successo alcuni oratori), 'Farm delivery', pannolini lavabili, filiera corta, riduzione del consumo della carta negli uffici, acqua alla spina, comunicazione all'utenza dei prodotti meno imballati e riduzione della pubblicità commerciale nelle abitazioni.

**SITO WEB** - Contenuti del progetto, punti vendita e aziende della grande distribuzione coinvolti sono consultabili sul sito internet [www.riduciamoirifiuti.regione.lombardia.it](http://www.riduciamoirifiuti.regione.lombardia.it). Le catene distributive, secondo quanto previsto dall'accordo che sarà sottoscritto a breve con Regione Lombardia, forniranno con cadenza prestabilita i dati rilevati per quantificare i rifiuti



## Regione Lombardia

potenzialmente evitati. "Con l'obiettivo - ha detto Stefano Crippa di Federdistribuzione - di avere sotto controllo gli andamenti e poter creare un modello replicabile in altri contesti territoriali".

**I PUNTI VENDITA** - Questi i punti vendita della provincia di Bergamo e delle zone limitrofe (e relativo marchio, tra parentesi):

- **Bergamo, via Giosuè Carducci 55; Curno (Bg), via Enrico Fermi 1 angolo via Carlinga c/o Centro Commerciale Curno (Auchan).**

- **Cernusco Lombardone (LC), via Cavalieri Vittorio Veneto 117; Lipomo (CO), via Provinciale 1 (Esselunga).**

---

## Un voucher per la sicurezza informatica delle PMI

Un voucher che consente alle Piccole e Medie Imprese di **usufruire di un'assistenza specializzata della durata di otto ore per verificare il grado di sicurezza dei sistemi informativi**. E' il progetto presentato oggi presso la sede milanese di Unioncamere e realizzato in attuazione dell'Accordo di Programma per la Competitività del 2006 tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Finanziata da Regione Lombardia e Camere di Commercio di Como, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia e Varese, coordinata da Unioncamere Lombardia e realizzato da Assintel (Associazione nazionale imprese Ict di Confcommercio), l'iniziativa intende supportare le PMI nell'individuazione di soluzioni di e-security che siano adeguate per le dimensioni dell'azienda ed economicamente sostenibili.

Dopo aver condotto una ricerca su un campione di 750 imprese e aver verificato come le aziende percepiscono i problemi di sicurezza informatica, è stato messo a punto uno strumento informatico 'web-based' che si può scaricare dai siti di Unioncamere, Regione Lombardia e Assintel:

l'imprenditore può pertanto constatare il livello di coerenza con la normativa vigente e anche confrontarsi con altre aziende di analoghe dimensioni e di simile collocazione territoriale. Il progetto prevede l'erogazione di 105 voucher tramite i quali le aziende possono richiedere assistenza gratuita presso la propria sede di uno specialista informatico che eseguirà un check up mirato. Una volta effettuata la diagnosi sarà l'impresa a decidere a chi affidare l'incarico di consolidare e migliorare la sicurezza dei propri sistemi informativi, introducendo le necessarie protezioni per i dati sensibili presenti nella rete aziendale.

Per sensibilizzare gli imprenditori e divulgare quali sono gli strumenti e le soluzioni a disposizione delle PMI per la sicurezza delle informazioni, il progetto ha previsto anche la pubblicazione di un agile volume (42 pagine) in cui l'argomento viene affrontato e spiegato in tutti i suoi aspetti. Il manuale, con la prefazione del **sottosegretario del Presidente all'Università e Ricerca della Regione Lombardia, Alberto Cavalli**, sarà disponibile presso le sedi delle Camere di Commercio che hanno aderito al progetto e contiene, in sintesi, i risultati della ricerca sul campione di 750 imprese lombarde, le norme vigenti in materia, come valutare e gestire i rischi, un glossario e una bibliografia mirata.

---

*Fonte Lombardia Notizie*